## **Comunicato Stampa**





## La fotografia in Langa dà nuova veste all'enogastronomia

**Phood Vision. Il cibo che (non) immagini** è un Festival Internazionale della fotografia food promosso dall'Associazione **Sapori Reclusi**, in cui il cibo diventa lo strumento per raccontare storie. Di uomini. Di culture. Di vita.

In vista del traguardo calendarizzato nel 2012, **Phood Vision** vuole offrire al pubblico **tre mostre** del fotografo **Davide Dutto** (http://www.davidedutto.com), come assaggio di quello che sarà il Festival Internazionale della fotografia food. Le mostre saranno esposte in **location simboliche**, così da stimolare il dibattito sociale anche attraverso la **provocazione**.

### Le tre mostre

# Out of glass

**Dove** 

Casa circondariale di Alba, in Via del Vivaro n.14, località Toppino

**Ouando** 

Dal 21 al 23 ottobre

**Inaugurazione** 

Venerdì 21 ottobre, ore 14.00, con degustazione del vino "Valelapena", prodotto all'interno del carcere.

### Il Cibo dei Pescatori

Dove

Ristorante "Guido", via Fossano 19, Pollenzo

Quando

Dal 21 ottobre al 20 novembre

**Inaugurazione** 

Venerdì 21 ottobre, ore 18.30 con aperitivo

### Sapori Reclusi

Dove

Cantina Scavino, via Alba-Barolo 59, Castiglione Falletto

Quando

Dal 23 ottobre al 20 novembre

**Inaugurazione** 

Domenica 23 ottobre, ore 18.00 con aperitivo

Un festival che si apre a **diverse contaminazioni** con l'obiettivo di far dialogare **testi e immagini** utilizzando **supporti diversi**, dal cartaceo al digitale, per creare una riflessione sulla natura sociale (ma non solo) del cibo e dell'alimentazione. Mostre fotografiche, workshop, momenti musicali, cinema, dibattiti, spettacoli teatrali ed esposizioni artistiche di livello nazionale e internazionale si riuniranno ad Alba per **raccontare il cibo e i mestieri** a esso legati secondo un approccio fotografico che renda allo spettatore un'idea complementare ma non convenzionale del prodotto e del suo consumo.

Il progetto *Phood Vision. Il cibo che (non) immagini* vuole quindi essere l'espressione fotografica di una **nuova visione** che metta a fuoco il cibo, la sua produzione e l'atto del consumo quali fattori **culturali e antropologici**, che interpretino una società in tutti i suoi aspetti: sociali, politici, religiosi, artistici fino a svelarne l'essenza metafisica ed extrasensoriale. Un cibo che racconti storie di uomini. Di vita. Di terre. Di culture. Un'interazione tra fotografia e cibo che si dissocia energicamente dalla sua rappresentazione tradizionale per approdare sperimentalmente a una nuova visione cosciente e consapevole dell'immagine food.

Info

associazione@saporireclusi.org - tel. 0172 635217 - <u>www.saporireclusi.org</u>













